



## Settimana 34 / 2019

27.08.2019

Dopo aver passato i primi tre giorni della nuova settimana tra colloqui, visite e sedute, sono partito con il treno giovedì mattina verso Strasburgo, passando da Basilea.



Il sommoapostolo ha invitato il gruppo di lavoro "Domande sul credo" per la sua ultima sessione nella nostra chiesa di Strasburgo. Per molti risultati che si trovano oggi nel catechismo, e anche per la comprensione del ministero, questo gruppo di lavoro ha posto le basi, affinché il sommoapostolo e gli apostoli di distretto possano prendere delle decisioni. L'ultima sessione ha avuto dunque luogo. I membri, ancora una volta, si sono cimentati sulla chiarificazione di alcune domande rimanenti, dopo di che, il sommoapostolo ha sciolto il gruppo degnamente.

Venerdì mattina sono ripartito in direzione Berna. Al pomeriggio, nella nostra chiesa di Ostermundigen ha avuto luogo il servizio divino di commiato della nostra sorella di fede Hedy Urwyler-Wenger, la moglie del sommoapostolo Hans Urwyler. Ho potuto iniziare il servizio con i saluti del sommoapostolo Schneider. Oltre alla tristezza della perdita vi era anche molta riconoscenza e anche gioia, per una vita riuscita terminata qui, ma che continua nell'aldilà. Potete leggere il resoconto sul sito: <https://www.nak.ch/nc/it/news/cna-svizzera/?berID=8842>

Cerco sempre di ridurre il tempo di viaggio per poter utilizzare il tempo altrimenti. Pertanto è comprensibile che la settimana scorsa ho pernottato dai miei genitori a Sigriswil. Ho approfittato sabato per un colloquio sul posto e mi sono recato domenica mattina al servizio divino. Gli apparecchi moderni fanno sì che si può lavorare da ogni parte del mondo, cosa molto vantaggiosa.

Domenica ho visitato la comunità di Berna-Bümpliz, che ha festeggiato il centenario della sua fondazione. Una giornata senza nuvole ha aiutato la preparazione per il servizio divino di festa. In questa comunità ho passato la mia infanzia e la mia gioventù, in più, qui mi sono sposato. Anche come giovane famiglia, siamo stati integrati per alcuni anni. È stato un mio bisogno di cuore poter festeggiare questo giubileo insieme alla comunità.

Guardiamo nel passato con lode e ringraziamento, pensiamo a quello che è successo e ci rallegriamo per la grande comunità vivente. Prendiamo a cuore il compito, con giovani e anziani, di operare con fermezza per il futuro. I bambini ed i giovani si trovano numerosi nell'orchestra e nel coro della comunità; vedere ciò, è sempre una cosa rassicurante per me.

Le attività del giubileo si svolgono su tutto l'arco dell'anno, ciò lascia il tempo per compiere le diverse attività e aumenta la ricchezza della comunità.

Sulla via del ritorno, il sentimento di gioia ha preso i nostri cuori e le conversazioni per quello che abbiamo vissuto. Il traghetto da Horgen fino a Meilen ci ha permesso di gustare circa 10 minuti di vacanza.

